



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI**

Assunto il 26/08/2025

Numero Registro Dipartimento 901

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12164 DEL 28/08/2025

Oggetto: D.G.R. n. 347/2012 - D.G.R. n. 452/2014. Punto 3.3 Atto d'indirizzo. Programma pilota e sperimentale destinato alla locazione permanente a cura dell'Impresa ARES EDILIZIA s.r.l.- Liquidazione 20% Il rata

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE UOA

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “*norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*” ed in particolare:

1. l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
2. l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
3. l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D. Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante “*adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n.354 del Presidente della Regione, recante “*separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021,n.9*”;

VISTO il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*”;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, avente ad oggetto “*Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii*”;

VISTO il Regolamento n.12 del 14/12/2022 “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.G.R. n.189 del 28.04.2023, recante “*Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva*” e il Regolamento regionale 1/2023;

VISTA la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante “*Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024*”;

VISTA la D.G.R. n. 536 del 19.10.2024, recante “*Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2025*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 717 del 15.12.2023 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”;

VISTA la DGR. n. 751 del 27.12.2024 con cui l'ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il DPGR n. 77 del 27.12.2024, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all'Ing. Claudio Moroni;

VISTA la D.G.R n.572 del 24.10.2024 recante ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 14.12.2022*”;

VISTO il D.D.G. n. 15691 del 08.11.2024, recante “*Adempimenti di cui alla DGR n. 572 del 24 ottobre 2024 – Micro -struttura organizzativa del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici*”, con cui è stata modificata parzialmente la nuova micro-struttura organizzativa del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;

VISTO il D.D.G. n. 16968 del 28.11.2024, con cui è stato rettificato e integrato il D.D.G. n. 15691 del 08.11.2024, nonché è stata approvata la nuova micro-struttura organizzativa del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;

VISTO il D.D.G. n. 7898 del 7.06.2024, con il quale è stato conferito all'Ing. Francesco Tarsia, l'incarico di dirigenza ad interim del Settore n.4 “*Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri*”;

VISTO il D.D.G. n. 8514 del 18.06.2024, con il quale è stato rettificato parzialmente il punto 2 del decreto, nella parte relativa alla decorrenza dell'incarico, del decreto n.7898 del 07.06.2024 sopra richiamato;

VISTO il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024, con il quale è stato conferito nelle more dell'espletamento delle procedure di legge previste per il conferimento dell'incarico al dirigente, all'Ing. Francesco Tarsia, l'incarico di reggenza dell'UOA “*Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio*”, ai sensi e dagli effetti dell'articolo 5 della legge regionale n.12 del 6maggio 2022, che modifica l'articolo 7, comma 4, della legge regionale n.31/2002;

VISTA:

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore 4 n. 16529 del 14.11.2023, con cui è stato individuato il dott. Giancarlo Macrì quale Responsabile dell'UDP 4.13 “Lavori Pubblici – Politiche Edilizia Abitativa e responsabile del procedimento degli interventi di edilizia sociale (Legge Regionale 36/2008 e del Punto 3.3 Atto d'indirizzo - Programma pilota e sperimentale destinato alla locazione permanente - D.G.R. n. 347/2012 - D.G.R. n. 452/2014);

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 10.11.2020, pubblicata sul BURC n. 109 del 19/11/2020 avente ad oggetto “*Modifiche e Integrazioni alla L.R. 36/2008, alla L.R. 47/2011*” ;

VISTO l'art. 4 comma13 della L.R. 25/2022 che consente: “*A tutti i soggetti attuatori di interventi di riqualificazione urbana, tra cui quelli in attuazione della l.r. 36/2008 e dello stralcio 3.3 del Programma operativo nel settore delle politiche della casa di cui alla D.G.R. n.7583/2014, anche qualora questi ultimi siano in corso al momento della entrata in vigore della presente legge, stante*

l'obbligo di garanzia fideiussoria, è consentito di scegliere tra gli strumenti idonei di garanzia previsti dalla legge”;

VISTA la Legge Regionale n.42 del 29/09/2023 *“Modifiche all’art. 39 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47 (collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2012) di proroga ultimazione dei lavori entro il 31/12/2019”;*

VISTA la Legge Regionale n.12 del 12 Marzo 2024 *“Modifiche e Integrazioni dell’articolo 39 della Legge Regionale 23 Dicembre 2011, n. 47 (collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2012)”;*

VISTO l’art. 4 *“Modifiche e Integrazioni dell’articolo 39 della Legge Regionale 23 Dicembre 2011, n. 47” della L.R. 36 del 20 Novembre 2024;*

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 93 del 7 marzo 2014 (successivamente rimodulata ed integrata con D.G.R. n. 147 del 17 aprile 2014 e n. 452 del 30 ottobre 2014) è stato approvato un atto di indirizzo per la gestione di un programma operativo nel settore politiche della casa;
- l’atto di indirizzo approvato con le suddette D.G.R. prevede varie attività, tra cui al punto 3.3 la realizzazione di un programma pilota e sperimentale destinato alla locazione permanente finalizzata a sostenere modelli abitativi solidali da attuare nelle città con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- con D.D.G. n 7583 del 24 giugno 2014 è stato approvato l’avviso pubblico per l’individuazione dei soggetti beneficiari del programma pilota di cui in precedenza;
- con D.D.G. n. 9907 dell’8 agosto 2014 è stata nominata la commissione di valutazione delle istanze pervenute;
- con D.D.G. n. 13569 del 14 novembre 2014, su proposta del responsabile del procedimento, è stata approvata la graduatoria definitiva redatta dalla Commissione di valutazione;
- con decreto del Dirigente Generale n° 16429 del 29/12/2014 è stato concesso, all’impresa ARES EDILIZIA s.r.l. il finanziamento di € 4.017.854,32 per la realizzazione di un programma pilota e sperimentale destinato alla locazione permanente, subordinando la concessione del finanziamento agli adempimenti di cui all’art. 14 dell’avviso pubblico, alla verifica del mantenimento dei requisiti del bando, all’acquisizione dell’attestazione dell’avvenuto avvio dei lavori e della costituzione di polizza fideiussoria secondo le modalità di cui al richiamato avviso pubblico;
- con nota 1156 del 05.01.2015 è stato chiesto all’impresa ARES EDILIZIA s.r.l. la conferma dei requisiti soggettivi previsti dall’avviso pubblico;
- con D.D.G. 3291 del 15.04.2015 sono stati approvati lo schema di polizza fideiussoria, lo schema di convenzione tra Regione Calabria e soggetto beneficiario e aggiornati i costi massimali per gli interventi di E.R.P. così come previsto dall’avviso pubblico;
- con D.D.S. n° 7532 del 21.07.2015 è stato approvato il Quadro Tecnico Economico (QTE) per un importo pari ad 4.017.854,32;
- come previsto dall’avviso pubblico al punto 14, la Regione Calabria ha facoltà di effettuare controlli durante l’esecuzione dei lavori anche per il tramite dei collaudatori per verificare la rispondenza tra quanto dichiarato negli elaborati progettuali e relativi QTE e quanto in corso di realizzazione;
- con nota D.G. n. 205776 del 01.07.2015 è stata nominata la commissione di collaudo dell’intervento;
- con D.D.S. n° 7532 del 21/07/2015 si è stabilito di suddividere l’erogazione del primo acconto del finanziamento concesso, in due quote per come di seguito specificato:
 1. una prima quota, per un importo pari al 30% del finanziamento, dopo la visita della commissione di collaudo e l’attestazione da parte della stessa del reale avvio delle attività edilizie compatibili con quanto dichiarato dall’Impresa e dal Direttore dei lavori;

2. una seconda quota, per un importo pari al 20% del finanziamento, dopo l'attestazione da parte della commissione di collaudo del concreto avanzamento delle attività edilizie previste dal cronoprogramma nei primi tre mesi;
- con DDS n° 8018 del 31/07/2015 è stato liquidato all'impresa ARES EDILIZIA srl l'importo di € 1.205.356,30 pari al 30 % dell'importo riconosciuto con DDG 16429 del 29.12.2014;
 - con D.D.S. n° 941 del 12.02.2016 è stato erogato il restante 20 % della I rata pari a € 803.570,86;

CONSIDERATO CHE:

- E' stata approvata la Legge Regionale n. 23 del 10.11.2020 pubblicata sul B.U.R.C. n.109 del 19.11.2020 "*Modifiche e integrazioni alla l.r. 36/2008, alla L.R. 47/2011 e 47/2018*", la quale all'art. 2 comma 5 prevede che: "*Considerata l'eccezionalità della crisi economica - sociale ancora in atto, nonché la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico regionale, che impongono l'adozione di misure volte a fronteggiare il disagio abitativo che interessa sempre più soggetti e famiglie che non hanno capacità di risparmio e per arginare il fenomeno delle opere in compiute sul territorio regionale, è consentito a tutti i soggetti attuatori di interventi finanziati ai sensi del punto 3.3 del Programma operativo scaturito dall'attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n.347 del 30 luglio 2012 e n.452 del 30 ottobre 2014, i cui lavori siano stati sospesi per impossibilità sopravvenuta, richiedere la delocalizzazione degli interventi sulla base delle seguenti condizioni:*
 1. *il progetto dovrà essere speculare a quello presentato in sede di domanda (ovvero stesso numero di alloggi e stesso importo di finanziamento assegnato), ad eccezione di aspetti di dettaglio o palesemente migliorativi, e dovrà garantire un target qualitativo pari o superiore, in riferimento ai criteri di valutazione di cui all'articolo 10 dell'avviso approvato con decreto dirigenziale n.7583 del 24 giugno 2014, non ché il rispetto di tutti gli altri vincoli imposti nell'avviso stesso;*
 2. *la nuova area andrà individuata nel medesimo comune del progetto originario e nel rispetto delle condizioni previste all'articolo 4 dell'avviso di cui alla lettera a);*
 3. *le rate già liquidate ai soggetti attuatori in ordine all'intervento beneficiario di finanziamento saranno considerate quali somme erogate a titolo di acconto del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento oggetto di delocalizzazione. Eventuali spese già sostenute sul finanziamento originario rimangono a totale carico dei soggetti attuatori e non potranno essere rendicontate sull'intervento delocalizzato*".
- l'impresa ARES srl ha presentato, in data 17.03.2021, acquisita agli atti al prot. 133444 del 22.03.2021, la richiesta di delocalizzazione di n.43 alloggi da cedere in locazione dal sito ubicato nel Comune di Corigliano Rossano (ex Rossano) località Varca S. Antonio al sito ubicato alla località Gammicella nel Comune di Corigliano Rossano (ex Rossano);
- il comma 7 dell'art. 2 della L.R. 23/2020 da mandato al Dirigente del settore competente in materia di politiche di edilizia abitativa, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande, alla nomina di una Commissione interna delegata alla verifica dell'ammissibilità delle domande di delocalizzazione, nonché alla valutazione dei progetti presentati;
- con il D.D.G n.4642 del 04.05.2021 è stata nominata la commissione interna per la verifica dell'ammissibilità delle domande di delocalizzazione nonché alla valutazione dei progetti presentati;
- con D.D.G 5545 del 28.05.2021 è stata rettificata la suddetta commissione;
- la suddetta commissione, con nota prot.412781 del 27.09.2021, ha trasmesso i verbali relativi all'ammissibilità delle richieste di delocalizzazione presentate comunicando il parere favorevole alla delocalizzazione dell'intervento di realizzazione di 43 alloggi dal Comune di Corigliano- Rossano (ex. Rossano), in loc. Varca S. Antonio alla località Gammicella ricadente sempre nello stesso Comune;
- con nota prot. 414172 del 18.09.2021 lo scrivente Settore ha comunicato all'Impresa ARES Edilizia srl il parere favorevole espresso dalla commissione vincolando l'autorizzazione alla

delocalizzazione all'acquisizione di tutti gli atti necessari a dimostrare la proprietà dell'area e all'acquisizione della polizza fideiussoria dell'importo pari al 50 % del finanziamento concesso;

CONSIDERATO CHE

- l'art.4 comma 13 della L.R. 25/2022 statuisce che: *"A tutti i soggetti attuatori di interventi di riqualificazione urbana, tra cui quelli in attuazione della L.R.36/2008 e dello stralcio 3.3 del Programma Operativo nel settore delle politiche della casa di cui al D.G.R. n. 7583/2014, anche qualora questi ultimi siano in corso al momento della entrata in vigore della presente legge, stante l'obbligo di garanzia fideiussoria, è consentito di scegliere tra gli strumenti idonei di garanzia previsti dalla legge;*
- con pec del 14.07.2022, acquisita agli atti al prot. n. 331447 del 15.07.2022, l'Impresa Ares Edilizia srl ha chiesto, ai sensi del comma 13 dell'art.4 della L.R.25/2022 *"Norme per la rigenerazione urbana e territoriale, la riqualificazione e l'uso"*, l'autorizzazione a poter fornire altri strumenti di garanzia previsti dalla suddetta legge, come rilascio di ipoteca sull'immobile, in luogo della garanzia fideiussoria;
- con pec del 23.03.2023, acquisita agli atti al prot. n. 137417 del 23.03.2023, l'impresa Ares Edilizia srl ha trasmesso i Certificati di Destinazione Urbanistica dei relativi beni immobili da offrire in garanzia;
- con nota prot. n. 190151 del 27.04.2023 la Regione ha chiesto all'Agenzia dell'Entrate la stipula di un Accordo di Collaborazione per attività di valutazione immobiliare tecnico-estimativa tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Calabria, delegando per la sottoscrizione di detto accordo il Dirigente del Settore4 *"Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP Espropri"*;
- con nota prot. n. 177579 del 20.09.2023, acquisita agli atti del Dipartimento al prot.n. 408042 del 20.09.2023, l'Agenzia dell'Entrate ha trasmesso lo schema del prefato Accordo;
- con D.D.G. n. 13641 del 27.09.2023 è stato approvato lo schema di *"Accordo di collaborazione per attività di valutazione immobiliare tra Agenzia delle Entrate e Regione Calabria"*;
- in data 28.10.2023 è stato stipulato l'Accordo con l'Agenzia dell'Entrata al fine di ottenere la perizia di stima relativa alla determinazione del più probabile valore di mercato dei suddetti 9 lotti di terreno;
- con note prott. nn. 567294 del 19.12.2023 e n. 569150 del 20.12.2023 l'Agenzia dell'Entrate ha trasmesso le relazioni estimative relative ai 9 lotti facenti parte dell'Accordo suindicato;
- con nota prot. n° 5794 del 04.01.2024 lo scrivente Settore ha chiesto all' Impresa ARES Edilizia srl di predisporre la sottoscrizione dell'atto notarile di ipoteca;
- con D.D.S. 11857 del 13.08.2024 è stata autorizzata la delocalizzazione dell'intervento ARES subordinando la delocalizzazione alla sottoscrizione dell'atto notarile di ipoteca al 31.12.2024 e al raggiungimento del 35% dei lavori e delle spese entro 31.12.2024 come previsto dalla L.R.42/2023 e dalla L.R.12/2024;

CONSIDERATO altresì che:

- la L.R. 42/2023 pubblicata sul BURC n. 214 del 29.09.2023, di modifica e integrazione dell'art. 39, L.R. 23 dicembre 2011, n. 47, ha previsto la possibilità di presentare richiesta, entro il 31.12.2023, di rimodulazione del QTE entro il limite massimo del 30% inteso come riduzione del numero di alloggi da realizzare;
- l'Impresa ha trasmesso richiesta di rimodulazione del QTE, acquisita agli atti dello scrivente al prot. 694241 del 06.11.2024 con una riduzione degli alloggi da 43 a 34;
- con nota prot. n. 762836 del 5.12.2024 è stato trasmesso all'Impresa il QTE rimodulato approvato per un importo pari a € 4.017.419,28;
- con nota prot. 798401 del 20.12.2024 lo scrivente settore ha proceduto a conferire l'incarico di collaudatore T/A a due nuovi componenti in sostituzione di due precedenti professionisti nominati con nota 205776 del 01.07.2015;

PRESO ATTO:

- della richiesta di erogazione della seconda rata trasmessa con pec del 30.06.2025 ed acquisita agli atti al prot. n. 479177 del 30.06.2025;
- della seguente documentazione allegata alla richiesta di erogazione di cui sopra:
 1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Direttore dei lavori con la quale certifica che l'avanzamento dell'intervento è pari al 35,00% di lavori e spese e che i lavori sono stati realizzati rispettano i requisiti previsti nella proposta progettuale;
 2. l'atto di costituzione di ipoteca volontaria REP 2546 Registrato a Cosenza in data 20.06.2025 al n. 11773 serie 1T a garanzia della Regione;

VISTO:

- il verbale di sopralluogo e il certificato di collaudo tecnico Amministrativo trasmesso dai Collaudatori e acquisito agli atti al prot. n. 466343 del 25.06.2025, con il quale è stato attestato che l'avanzamento dell'intervento è pari al 36.79 % alla data del 31.12.2024;

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs.14/03/2013 n.33 e s.m.i;

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/157638/56/354>

VISTA la verifica effettuata ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73 secondo le modalità di cui al D.M. 40 del 18.01.2008 ha accertato che l'Impresa ARES Edilizia srl risulta essere soggetto non inadempiente (Identificativo Univoco Richiesta:202500003461981);

DATO ATTO che è pervenuto riscontro positivo in merito alla regolarità contributiva (INPS/47134015 del 18.08.2025);

VISTA la richiesta di informativa antimafia PR_CSUTG_Ingresso_0089286_20250707, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, e successive ss.mm.ii.;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 88 comma 4 bis *“Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.”*

PRESO ATTO che sono decorsi i termini di 30 giorni di cui all'art. 88 comma 4 del D.Lgs 159/20011 e ss.mm.ii.;

ACQUISITE le dichiarazioni con le quali gli interessati attestano che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67;

RILEVATA la necessità di procedere ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis al pagamento della seconda rata sotto condizione risolutiva;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del QTE rimodulato, trasmesso all'impresa con nota prot. 762836 del 5.12.2024 per un importo del contributo pari a € 4.017.419,28 e alla liquidazione dell'importo di € 791.355,86, pari al 20% dell'importo riconosciuto con l'approvazione del QTE rimodulato decurtato della somma di € 12.128,00 relativa al costo del servizio della valutazione dei beni immobili da parte della Agenzia delle Entrate;

DATO ATTO che il presente atto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Segretariato Generale prot. n. 196397 del 02.05.2023 e della circolare 567361 del 19.12.2023;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, con il relativo Allegato 2 – Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027, approvato con D.G.R. n.113 del 25.03.2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e la correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

ATTESO che il suddetto finanziamento non grava sul bilancio regionale e che l'erogazione avverrà tramite la Cassa di Deposito e Prestiti su richiesta del competente ufficio regionale secondo le procedure indicate nella convenzione stipulata tra la cassa Depositi e Prestiti e la Regione Calabria in data 11.10.2001;

A termini delle vigenti disposizioni normative e visti gli artt. 43 e 45 della L.R. 8/2002;

DECRETA

Per i motivi sopra espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

1. **di approvare** il QTE rimodulato, notificato all'impresa ai sensi della L.R. 42/2023 con nota prot. 762836 del 5.12.2024;
2. **di procedere** al pagamento della seconda rata del finanziamento di € 791.355,86, pari al 20% dell'importo riconosciuto con l'approvazione del QTE rimodulato e decurtato della somma di € 12.128,00 relativa al costo del servizio della valutazione dei beni immobili da parte della Agenzia delle Entrate, a favore dell'Impresa ARES Edilizia, per la realizzazione di un programma pilota e sperimentale destinato alla locazione permanente;
3. **che** alla occorrente spesa di euro 791.355.86, si provvederà con fondi della Cassa Depositi e Prestiti su richiesta del competente Settore, secondo le procedure indicate nell'art.3 della convenzione stipulata con la Cassa depositi e Prestiti e la Regione Calabria in data 11.10.2010, pubblicata sul supplemento straordinario al B.U.R.C. n°11 in data 27.06.2002;
4. **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
5. **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
6. **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giancarlo Macri
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Francesco Tarsia

(con firma digitale)